



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 20/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 15 Maggio

Pentecoste

“Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto”

Ore 10.30: DURANTE LA SANTA MESSA

PRIMA COMUNIONE DI 40 BAMBINI



Martedì 17 Maggio

Ore 18.30: Gruppo organizzatore della Festa dei Colori 2016 (*saletta ex Ufficio parrocchiale*)

Mercoledì 18 Maggio

Ore 20.45: Catechisti battesimali (*Canonica*)

Venerdì 20 Maggio

Ore 20.30: Veglia di preghiera dei neo cresimandi e genitori presso le Suore Francescane di Via Ronchi

Sabato 21 Maggio

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Domenica 22 Maggio

Santissima Trinità

“Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo”

Ore 10.30: S. MESSA PRESIDUTA DALL'ARCIVESCOVO EMERITO

MONS. PIETRO BROLLO CON L'AMMINISTRAZIONE

DELLA CRESIMA A 21 GIOVANI

Festa della Prima Comunione. 40 bambini questa domenica riceveranno Gesù per la prima volta nel pane della eucaristia durante la Santa Messa delle 10.30. Rivolgendosi alla nostra comunità parrocchiale così si esprimono: *“Chiediamo a tutti voi una preghiera perché noi tutti possiamo comprendere il dono che oggi Gesù farà a noi venendo nel nostro cuore e perché la gioia di oggi ci accompagni sempre nel nostro cammino cristiano”*. Noi li accompagniamo in questa tappa così importante della loro vita cristiana con l'affetto e la preghiera. E ci uniamo alla soddisfazione dei genitori pregando perché le loro parole e azioni possano essere esempio e testimonianza di valori umani e cristiani verso i figli.

Cresima con mons. Brollo. Siamo davvero contenti che anche quest'anno ad amministrare il sacramento della Confermazione a 21 giovani sia mons. Pietro Brollo, Arcivescovo emerito di Udine, durante la Messa delle 10.30 di domenica prossima 22 maggio. Invitiamo la comunità parrocchiale ad essere presente sia per sentirci Chiesa unita al suo Vescovo nella fede e nella carità, sia per fare sentire a questi giovani che fanno una scelta controcorrente il sostegno di tutta la famiglia parrocchiale e la gioia di seguire Gesù nella vita. Dunque tutti coloro che possono partecipino domenica prossima alla messa delle 10.30

Mese di maggio. Continua ogni sera (tranne il sabato e la domenica) alle ore 18.00, prima della Messa, la recita del Rosario nella Cappella di San Giuseppe, animato dalle tre comunità religiose della parrocchia: le suore Francescane, le suore della Provvidenza e la Comunità Servi di Maria del Cuore di Gesù.

Gita parrocchiale sul mare istriano. La ormai tradizionale gita parrocchiale del 2 giugno, aperta a tutti con un invito particolare alle famiglie, quest'anno prevede, come mete, la visita alle profondità della Grotta Gigante di Trieste, il parco di Strugnano in Slovenia con pranzo al sacco sul mare e la città di Umago sulla costa in Croazia. Informazioni dettagliate sono riportate nel depliant a disposizione sulle mensole alle entrate della chiesa. Le adesioni, con la consegna della scheda di iscrizione e il versamento della quota, vanno date entro mercoledì 25 maggio.

Raccolta straordinaria delle offerte. Continua anche nelle prossime settimane con spiegazione dettagliata delle motivazioni e destinazione del ricavato nella lettera contenuta nelle buste a disposizione sulle mensole agli ingressi della chiesa. Vi invitiamo a prendere tranquillamente anche delle buste in più per portarle nel vostro vicinato a persone che ritenete sensibili all'iniziativa. Fin d'ora un grazie di cuore a ciascuno per quanto potrà e vorrà donare.

Gruppo biblico. Con la festa di Pentecoste terminano per quest'anno gli incontri del sabato pomeriggio dedicati allo studio delle let-

Il Vangelo della Domenica (*Gv 14, 15-16.23b-26*)

«In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».»



Il discorso di Gesù, con la promessa dello Spirito Santo, è pronunciato durante l'ultima cena. I discepoli hanno compreso che Gesù sta per lasciarli e sono turbati perché si chiedono quale senso avrà la loro vita senza di lui.

Gesù li rassicura: l'amore sarà il segno della loro sintonia con lui, della loro fedeltà alla sua proposta di vita. Una assicurazione che diviene promessa: non li lascerà mai soli, senza protezione e senza guida, poiché pregherà il Padre di inviare un altro Paràclito, che rimarrà per sempre con i discepoli. Paràclito, parola presa dal linguaggio forense, indica il difensore chiamato ad essere accanto all'accusato, il difensore, il soccorritore di chi è in difficoltà. Gesù è l'avvocato di ogni uomo presso il Padre, il difensore che protegge dall'unico avversario e accusatore che è il peccato. Solo Gesù, infatti, sa come ridurre all'impotenza il peccato. Lo Spirito Santo, promesso e ricevuto a Pentecoste, è un altro difensore, inviato con il compito di portare a compimento la missione di Gesù. Egli viene in soccorso dei discepoli nella loro lotta contro il mondo, cioè le forze del male. Al dubbio sul reale potere del Paràclito, Gesù risponde ai discepoli, di ieri e di oggi, che l'amore è il solo che può contrastare il male. Gesù assicura che nel discepolo che ama come lui stesso ha amato si rende visibile Dio, in lui sono presenti ed agiscono Gesù e il Padre.

Nell'ultimo versetto, Gesù spiega che lo Spirito Santo insegnerà e ricorderà tutto ciò che egli ha detto. È necessario che lo Spirito continui ad insegnare per aiutare i discepoli, nel tempo e nelle società, a trovare le risposte conformi al Vangelo per i problemi sempre nuovi e diversi che emergono e con i quali sono chiamati a confrontarsi. Lo Spirito è impulso interiore che spinge irresistibilmente verso il Bene. Il secondo compito dello Spirito è ricordare: il rischio è di dimenticare o di rendere opaco il messaggio di Gesù, soprattutto le proposte impegnative. Richiamare alla memoria del cuore le parole di Gesù permette di smascherare tutto ciò che è "buon senso" per il mondo ma in conflitto con il Vangelo.

la Preghiera

*Senza di te, Spirito Santo,
Gesù è solamente un personaggio del passato,
di cui conoscere la storia,
ma con te egli è qui, in mezzo a noi
e continua ad agire in noi.*

*Senza di te, Spirito Santo,
il Vangelo resta lettera morta,
testo antico, spesso indecifrabile,
messaggio astratto che viaggia sopra le nostre teste,
ma con te esso diventa
una parola d'amore, una Buona Notizia,
un annuncio che trasforma i cuori
e cambia il corso della nostra esistenza.*

*Senza di te, Spirito Santo, la Chiesa
si riduce solo ad un'organizzazione
e l'autorità ad un esercizio di potere,
così come accade in ogni società,
ma con te la comunità cristiana
diventa esperienza viva di fraternità,
comunione profonda che supera
qualsiasi conflitto e qualsiasi difficoltà,
ricchezza grazie alla diversità
di doni che tu le fai giungere.
E soprattutto i discepoli si considerano
gli uni servi degli altri
e non ambiscono a riconoscimenti,
né cercano i primi posti.*

*Senza di te, Spirito Santo, la missione assume
i toni di una propaganda
e di una ricerca di consenso,
ma con te coloro che ricevono l'annuncio
sentono una gioia ed una pace sconosciute
e la capacità di seguire Gesù, portando la croce.*